

bononia ridet

RIVISTA-ARTISTICA-LETTERARIA-UNI VERSITARIA-SETTIMANALE

Abbonamento per un anno L. 5, per sei mesi L. 3

Un numero separato Centesimi 10

REDAZIONE — Via Leprosetti N. 5. piano terreno

ETERNO FEMMININO BOLOGNESE
 ILLUSTRATO E CANTATO IN GIAPPONESE
 DA BATA. LANGA E MORE SINGALESE.

Fhrahn-the - lhe - nhuhbyh - hyl - shoh-lhe - bhol-ho-gnhe-sheh
 Shoht-toh - hy - phohrty-khy - hau-sthe-rhy - sheyhn-thyl-lhò:
 He - rha-dhyo-shoh - khah-whahl-yehh - khohr-the-sheh,
 Lleh - bhehl-lhe - dhonh-nheh - thuth-the - yhl-lhu-myh-nhò.

Halh-thah - shohah-wheh - nhehl-lh'-haht-htoh - pehn-hsoh-shoh
 Dhehl - kahp-hoh - khyahoh - khomesh - hah - rhyh-khorh-dhar.
 Pahs-sha - *Bhahl-bhy-nha*, - fhyh-ohreh - shosh-pyrr-ho-shoh,
 Lheg-ghya-drah-mhen-the - lhenh-tha - nhehl-lh'-ahn-dhar.

Hoh - fhah-thah-syhe - bhehl-lhyh-shyhmech - dheh-lh'-ehwhoh
 Khen - dheyh - throh-whyerhy - hyl - sha-khroh-khan-tho - hu-dhy!
 Dhy-kheha - lhah - rhyh-mha - hab-mhorh - dha - lhy - hok-khy-yo-bhe-whoh;
 He Mhah-dhohn-nr-hash-shenh-thyah: - pohh-thah,shy!

Lhah - rhyhmah - hahn-thykha - he - l'hal-mbah - stroh-fheh-d'ho-rhoh
 Dha-Sherh-Fhrahn-kheh-skoh - ha - nhehlhoh - dhe-rhy-whahr,
 Pehr - dhyr-lhe - thuhe, *Uho-thyl-dhe* khyho-mha-d' hoh-rhoh,
 Ghra-zy-he - dhy-whynhe - nheh - rhe-ghaleh-hanh-dharh.

Qhuanh-to - nhe'-thenuyh - lhah-bhyr - khorhal-lhy-nhyh
 Shohr-rhy-sho - bhuchho - he - qhuanh-thah-dhehy-thá!
 He - y - bhreh-whyh - ghesthy - har-mhoh-nyhò-shy - he - fhy-nhyh
 Oh - kho-mhe - pyhe-nhy - dhy - shoh-hah-why-thá!

Lah - fhahn-tha-shyohsha - ohk-khyh - shua-whe - *Ahyy-nha*
 Rnah-dhe - lhyeh-whe - lha - therh-rha-he - hah-bhrhe-whe - yhl - pyhé:
 Lha - ghre-kha - the-stha - hè - dh' hu-nha - Mha-dhonh-nhy-nha
 Ehd - yhl - Mhu-rhyhlho - l' hanhy-mhah - l'heh - dhyhé.

Nhe - lhy - ok-khy - ahz-zhurh-rhy - he - fhohndy kho-mhe - hyl mha-rheh
 Shy - pehrh-dheh - yhl - dhe-shyde-rhyo-dhe-lha - gehnh-the:
 Hel-la - hè-puddhy-kah - he - she-shy - mho-strah pah-rheh
 Hanh-gehloh - hyhn - ath-tho - pyho - rhy-shalyen-the

Kho-mhe - shu-gy-gihy - furha-gho-lha - pykh-kyh-nhah
 Why-wha hè - lha - bhok-kha - dhe - lhah - *Feh-dehr-Lhy-sha*:
 Flhet-the-shy-hah - peh-nhah - l' alh-the pehr-shon-ky-nhah,
 Eh - hah - khuy - lha - mhyrha - hè - l' ha-nhy-mha - khon-ghuy-sha.

Pahs-sha - hyn - lhandhauh - lhah - thesh-ta - har-rho-who-seya-thah
 Khon - hyn-dhoh-lhen-zhah - thuth-tha - mha-heh-sthá
 Lha - *Sha-lhy-nha* - mha-gny-fhyh-kha - thy-grha-tha
 Dha - lha phel-lhyka-khya - he - lhyeh-tha - nheh-bhohá.

Dhe-gnha, ho Fhranh-keskho - Pha-oloh-Mhy-kheht-thy,
 Kheh-hy tuhohy - koh-lhoh-rhy he - lh' arthoh - shy-ghno-rhy-lhe
 Lhehy - shu - lha - theh-lhah - hyn - thò-nhy - fhreh-sky - he - skyeh-thy
 Fehr-mhy-nho, he - hyn-thor-nho - lhe - fhyo-rhys-khah - ha-phry-lhe!

Lha - the-ho-rhya - dhe - lhe - shu-pehr-bhe - dhonh-nhe
 Shy - dhys-pyeghah - fahn-thah-sty-khah - why-shyo-nheh;
 Ehd - hyl - frhu-skyo - dheh-lhe - khe-lhe-styh - gohn-nhe
 lh - kuho-rhy - hyn-heh-brhya - dhy - pehr-dhy-zhy-onheh!

IL FONOGRAFO

In questi giorni Edison, il Bosco della scienza, ha mandato a Parigi il *fonografo* quasi definitivamente perfezionato.

C'è qualcuno tra voi tanto ignorante da non sapere in che veramente consista questa meravigliosissima scoperta?

Io per esempio; ma però vi so dire, senza entrare nel labirinto delle ragioni fisico-mechaniche, che serve a conservare per secoli e secoli, tanto la voce di Masini, che le note più delicate del flauto di Peppino Massei.

Voi parlate sopra un piccolo cilindro di cera chimicamente manipolata, e le vostre parole, restando lievemente, ma nettamente incise, si conservano *silenziosamente* finché, premendo uno speciale motore, non vogliate *sciogliere lo sciinguagnolo* all'apparecchio.

I giornali parigini non si stancano di enumerare i miracolosi pregi, e le prodigiose possibili applicazioni di questo trovato, per il quale non ha più ragione di esistere il famoso proverbio:

Gli scritti restano, le parole volano

Siccome sopra una superficie di 12 cent. q. possono capire circa otto pagine di finto stampato, così ognuno potrà ricevere, in luogo di una lunga lettera, un rotolino di cera, che pronuncerà a chiara voce tutto ciò che l'amico o l'amante voleva scrivervi.

Cosicché avrete il piacere di conversare con chi è lontano da voi mille e mille miglia, magari udendo gli sternuti, gli scoppi di tosse, gli sbadigli, gli involontari *accidenti!* che avranno intercalato il ragionamento del vostro interlocutore.

Qualora siate provvisti di cilindretto fonografico, potrete uscire di casa anche senza lasciare a tutela dei domestici l'ari il cane di guardia.

Collocate il vostro apparecchio dietro la porta d'ingresso, e vedrete qual faccia farà il temerario ladro, che varcata la soglia senza incontrare alcuno, si sentirà gridare da una voce misteriosa:



— Ah birbante! aspetta che ti colgo!

Con questo sistema potrete ugualmente placare l'ira di qualche arrabbiato creditore.

Non avete che a trovare il mezzo di collocargli sul comodino da notte un fonografo bene ammaestrato.

Allora nel silenzio e nelle tenebre, il vostro aguzzino si desterà di soprassalto, tremere in tutte le membra, e balzerà a sedere sul letto al suono di una voce cavernosa che tremenda gli dirà:



— Vile strozzino! L'inferno ha pronte le sue voragini per i creditori, ed il cielo le sue gioie per i debitori!

Siete certi che all'indomani, incontrandovi, l'infelice ancor atterrito vi mormorerà con la parola serrata nella strozza:

— Quella cambialuccia!... ah non parliamone più!

Raccomando il fonografo a tutte le mogli infedeli.

Per esse è un articolo indispensabile, una valvola di sicurezza per il giorno, e più ancora per la notte.

C'è fra voi, o lettrici gentili, qualcuna che voglia abbandonare, *noctua*, il talamo coniugale?

Voglio credere di no; ma pure se una, acciecata da qualche funesta passione, ve ne fosse, non dimentichi, prima di disertare sia pure per un'ora il letto matrimoniale, di lasciare in sua vece un fonografo di circostanza.

Il tenero marito, si desterà certo in qualche momento della notte, e sempre premuroso, non potrà a meno di chiedere:

— Amica mia, dormi?

E per l'amica risponderà il providenziale fonografo russando sonoramente.



Il marito non avendo coraggio di turbare i vostri sonni, si riaddormenterà tranquillo su quello che non sa essere vedovo origliere.

Si! il fonografo è destinato ad essere uno dei più efficaci ausiliari dell'amore:

Le agenzie matrimoniali uniranno d'ora in poi ai capelli ed alle fotografie la voce delle ragazze o delle vedove disponibili.

L'amante timido che non si è fin qui deciso per timore del padre di lei a dichiararsi, collocherà nelle belle sere d'estate, nel plenilunio sereno sotto le finestre della fanciulla, tre o quattro fonografi che canteranno ed accompagneranno le più soavi melodie d'amore; e non c'è pericolo che i fonografi vengano bastonati o... inaffiati.

Ed i cantanti? Non più *indisposizioni*, non più *improvvisi malesseri*: Ogni cantante rispettabile avrà in serbo parecchie dozzine di «Lucie» o di «Trovatori»; e, dovendo stare a letto, potrà sempre farsi surrogare in teatro da un fonografo qualunque.

Anzi ogni *divo* ed ogni *diva* potrà cantare contemporaneamente in parecchi teatri, ed in conseguenza i manifesti annuncieranno, per esempio:

TEATRO BRUNETTI

« Questa sera nella *Traviata* debutterà il fonografo della signorina Giuseppina Gagnetti ».

Ma, come tutte le cose anche il fonografo ha i suoi inconvenienti.

Un marito, rimasto prima dell'invenzione miracolosa, nell'ignoranza delle domestiche sventure, potrà improvvisamente sentir uscire dal cassetto segreto della consorte una rivelazione di questo genere:



— Mia adorata Sofonisba,

Quella bestia di tuo marito non si decide mai ad uscire di casa? Vorrà sempre stare a

far da bambinaia ai figliuoletti? Almeno fossero suoi!...

Il fonografo, per un guasto interno, funzionava da sé.

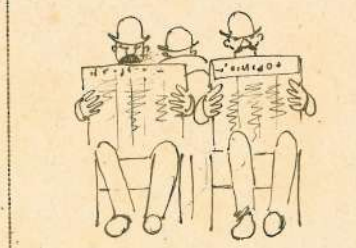
Da ciò la necessità che gli amanti possono sempre provvedere le signore di buoni strumenti.

Il fonografo, applicato al giornalismo perché i giornali verranno surrogati dal fonografo, porta nella vita da caffè una vera rivoluzione.

Un onesto lettore non domanderà più al cameriere, il solito giornale, ma dovrà dire: — Cesare! dammi il cilindro della *Riforma*; portami il fonografo di Zamorani!

E così alla sera, nell'omai celebre caffè dei Servi, da tutte le parti, da tutti i tavoli, scoppieranno gaie e numerose risate di *Vamba* e *Gandolin*, e, monotonamente chiochie, le tirate di *Torelli*, di *Arbib* e, ahimè, di *Bonghi*.

E di tutta quella gente che siederà tranquilla con gli occhi socchiusi e con le orecchie tese, davanti ai tavoli da caffè non si



potrà dire: leggono i giornali; ma ascoltano i giornalisti.

Naturalmente nel mondo teatrale, verranno aboliti i suggeritori: nella *buca*, al posto del sonnolento marito della *seconda donna* verrà collocato un fonografo che, senza impareggiamenti, pronuncerà chiara e corretta qualunque interminabile e saporifera tragedia.

I ministri delle finanze potranno correre tutte le stazioni balneari d'Italia, nella stagione del caldo; ché in lor vece un'eloquente fonografo esporrà alla camera le condizioni economiche dello Stato.

Solo S. E. Boselli non potrà usare dell'apparecchio perché, dovendosi conservare la cera quanto più e possibile asciutta, il filosofo della pubblica istruzione non potrà *spatar sentenze* sopra il fonografo.

In compenso molti giovani autori, assordati fino ad oggi dai fischi delle platee, non avranno che a collocare qua e là nei palchi e sotto le poltrone qualche centinaio di fonografi plaudenti, per ottenere sicuri ed incontrastati successi.

Ed i professori? I professori manderanno alla cattedra il proprio fonografo, e così senza incomodarsi, faranno lezione stando a letto.

Intanto gli studenti attenderanno ansiosamente l'invenzione di un *apparecchio ascoltatore*, per poter approfittare delle lezioni del fonografo giocando a biliardo o filando l'indillio con le sartine.

I TOPI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E LE LORO SCOPERTE

L'anno scorso al *Salon* di Parigi era esposto un quadro di Melle Malbet rappresentante: *Conseil tenu par les rats*. Confesso per la mia ignoranza, io credetti che quel grazioso quadretto fosse una bizzarria d'artista e non immaginavo nemmeno per sogno che il soggetto potesse essere preso dal vero, perché non sapevo che i topi tenessero fra di loro dei consigli, come usiamo noi uomini incivili.

È un fatto purtroppo sconcertante, ma vero, che noi, animali chiacchieranti, abbiamo sempre la convinzione di essere più civili delle altre razze di animali e conserviamo sempre un alto disprezzo verso di loro; e ciò

significa che noi siamo molto più ignoranti delle bestie.

Ora sono tanto convinto di questa verità che, se potessi, mi trasformerei magari in un coccodrillo, piuttosto che rimanere fra questa razza ignorante, che ha avuto l'impudenza di chiamarsi umana.

Non sorrirete di incredulità o amabili lettrici; ciò che dico è vero, come è vero che non so se vi sia Iddio; mentre so per certo che c'è un cavaliere che ora vorrebbe avere avuta la perspicacia e la sapienza di un topo.

Per poco che noi riflettiamo, ci vuol poco a capire che la razza topo è certamente una delle razze animali più colte e più dotte. L'assidua frequenza, anzi il continuo e secolare domicilio dei topi nelle biblioteche, ci dimostra chiaramente quale sete abbiano queste care bestioline di erudizione e come siano curiose di conoscere le cose nostre, mentre noi digraziatamente, non ci curiamo affatto delle loro.

I topi della nostra biblioteca Comunitativa (i dotti la chiamano così) fino dal tempo che vi sono installati, si uniscono spesso a consiglio; e, parecchi anni fa, per ragioni che dirò più innanzi, indissero un grande congresso, al quale intervennero, da ogni parte del mondo, i più sapienti e celebri topi; e vi so dire, o cortesi lettori, che quel congresso fu molto più proficuo di tanti altri che i nostri dotti tengono così di frequente, allo scopo di viaggiare e di mangiare gratis.

In una sala della nostra biblioteca, quasi dimenticata dai bibliotecari, esisteva un mucchio di carte, di opuscoli, di volumi, tutti ammonticchiati come un ammasso di stracci in una bottega di un cenciaiuolo.



I dotti topi indigeni, avevano più volte tentato di rovistarvi e avevano fatto il possibile per assaggiare qua e là quel cumulo di roba; e dalle prove fatte, s'erano persuasi doversi essere delle cose importantissime; e questo fu uno dei principali argomenti trattati in quel famoso congresso.

Mi dispiace assai che l'esiguità dello spazio m'impedisca di riportare estesamente i più importanti discorsi che furono pronunciati da tanti valenti oratori; i quali furono così profondi nei giudizi, così esatti nelle dimostrazioni scientifiche, così ricchi di vaste cognizioni, così acuti nelle osservazioni e così saggi nelle assennate proposte e deliberazioni; che io non esito a dichiarare che quello fu il più grande, il più interessante, il più meraviglioso congresso dell'universo.

Anzi di ciò ne farò il tema per la *storia della cultura dei topi*, lavoro a cui da oggi in avanti consacrerò tutta la mia vita.

Per ora mi limiterò a riportare soltanto questo brano di discorso, pronunciato dal professor Rosicchiatutto, uno dei più dotti ed eloquenti oratori.



«... Sì, o signori, fra quel mucchio di carte che voi vedete, abbiamo provato tali sensazioni che ci hanno indotti a credere che meritino il nostro più alto rispetto, la nostra più alta considerazione! (*viva attenzione*)

Ivi non domina il fetore di tabacche disertazioni teologiche, non il gusto nauseante di scritture vergate da penne intinte nell'acqua benedetta; se ciò fosse, non saremmo più qui; perché il bibliotecario che è un frate e che perciò ha in grande venerazione simili robe, le avrebbe già tolte e collocate nei più

Colle prime tepide aure la Primavera ci reca un provvido ammonimento:
è l'ora di purgare il sangue.
 Ma una cura vuol fatta bene, con farmaci preparati da una Casa che
 ispiri la massima fiducia.

Lo Stabilimento Chimico Farmaceutico

Cav. CLODOVEO CASSARINI

IN BOLOGNA

Stabilimento accreditato da doni Sovrani, premiato con 14 medaglie e le
 più alte onorificenze a tutte le recenti esposizioni Nazionali e Mondiali

RACCOMANDA

IL SOVRANO DEI DEPURATIVI

a base di Salsapariglia e joduro di potassio, il cui prezzo è di L. **6.75** il
 flacone e vale per un mese di cura. Il *Sovrano dei Depurativi* è cono-
 sciuto da tutta la classe medica, da cui appunto venne il nome che ne
 attesta la superiorità. *Si spedisce ovunque*

LEGGETE E ACQUISTATE

LEGGETE E ACQUISTATE

PREMIATA TIPOGRAFIA e CARTOLERIA

ONORATO con lettere ufficiali DI S. M. UMBERTO I. Re d'Italia DEL R. SINDACO di Bologna dell'on. Presidente DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'ESPOSIZIONE EMILIANA	DI <h3>L. ANDREOLI</h3> BOLOGNA VIA FAINI N. 37 C. da S. Gio. in Monte	UNICO Rappresentante IN BOLOGNA CON Deposito e Vendita DEL PRIVILEGIATO Sistema Schedale ALTEMPS
--	---	---

È in grado di assumere qualsiasi lavoro cioè: Moduli per
 amministrazioni pubbliche e private, Stampati commerciali,
 Fatture, Intestazioni, Bollettari, Opuscoli, Partecipazioni nuziali,
 commerciali e funebri, Sonetti, Manifesti, Memorandum, Cir-
 colari, Indirizzi, Menu, Carnet ecc. ecc.

LISTINO DEI PREZZI PER ALCUNI LAVORI TIPOGRAFICI
 100 BIGLIETTI da VISITA Cent. 75 e più

Biglietti d'INDIRIZZO	CARTA INTESTATA	BUSTE INTESTATE
100. Lire 1,50	100. Lire 1,50	100. Lire 1,25
200. » 2,50	200. » 2,50	200. » 2,—
500. » 5,—	500. » 5,—	500. » 4,—
1000. » 8,—	1000. » 8,—	1000. » 7,—

FATTURE Commerciali	MEMORANDUM	AVVISI CIRCOLARI
100. Lire 2,—	100. Lire 1,50	100. Lire 2,—
200. » 3,50	200. » 2,50	200. » 3,50
500. » 7,—	500. » 4,—	500. » 5,—
1000. » 10,—	1000. » 6,50	1000. » 8,—

Per commissioni di maggiore entità, prezzi mitissimi da convenirsi.

SONNAMBULA SONNAMBULA

I signori che desiderano consulti per corrispondenza, per affari di cu-
 riosità o di qualsiasi cosa possibile ad ottenersi dalla chiaroveggente son-
 nambula, schiarimenti utili ed importanti basta scrivere le domande di
 ciò che desiderano conoscere, ed inviare un vaglia postale di L. 5 alla si-
 gnora **Matilde d'Amico**

BOLOGNA — Via Ugo Bassi N. 29 — BOLOGNA

BIRRA DI MONACO

DELLA FABBRICA LOWENBRAU
 Chiamata la Regina delle Birre di Baviera

Nelle principali città d'Italia, quali Milano, Venezia, Verona, Modena ecc. la birra della
 primaria e premiata fabbrica **Lowenbräu** per le eccellenti sue qualità ha preso propor-
 zioni di smercio veramente straordinarie, e da tutti i buongustai viene preferita a qualun-
 que altra birra. Una evidente prova della eccezionale vendita in Italia ed all'Estero è la produ-
 zione effettuata dalla Fabbrica di Monaco nell'1888, la quale è salita alla favolosa cifra
 di **Ettolitri 428.000.**

Questa birra che, per la sua unica speciale composizione, è veramente igienica, a Bolo-
 gna mancava: ed ora si trova all'**Albergo Ristorante Bella Venezia e Quat-
 tro Pellegrini**, Via Rizzoli N. 25, condotto da **FILIPPO FRASNEDI**, solo ed unico
 rappresentante, con deposito e vendita per Bologna e provincia.

I buongustai, oltre alla suddetta birra che viene smerciata senza alterazione di prezzi, tro-
 veranno nel Ristorante sempre pronta ottima cucina, buoni vini e servizio inappuntabile.
 La birra **Lowenbräu** ha poi la prerogativa che da molti medici viene raccomandata
 per bibita salutare in diverse malattie e convalescenze.

Non devesi confondere la birra **Lowenbräu** con altre di colore chiaro che sono di
 difficile digestione,

Sf accottano ordinazioni a domicilio, in Bottiglie. — Servizio Gratis

ALLA VETRINA GARAGNANI

BOOGNA Via Clavature N. 4. A, B, C.

LIQUIDAZIONE

ARTICOLI D' ILLUMINAZIONE

PREMIATA DISTILLERIA DI LIQUORI

DITTA MARCO GRECO

BOLOGNA - Via Ugo Bassi 29 - BOLOGNA

Fra i diversi generi di liquoreria, di bot-
 tiglieria e di caffè raccomandiamo caldamente
 il famoso *caffè Persiano* che è una specialità
 di questa rinomata ditta. Inoltre facciamo no-
 tare che di ottima qualità si trova: *Vino
 Broulé* — *Punch diversi* — *Liquori* — Il
Vermouth uso Torino — *Vini esteri e na-
 zionali.*

LA PROFUMERIA FELSINEA

IN

Bologna — Via D'Asseggio N. 8 — Bologna

Raccomanda:

il **SAPONE IGIENICO** novità a cen. 90 il pezzo, e la
 specialità **Premiata, MUGHETTO DI MAGGIO.** Estratto
 doppio Cent. 90 — Idem triplo 1,50 la boccetta.